

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI UNA UNITA' DI PERSONALE CON TRATTAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO CORRISPONDENTE AL PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO ENTI RICERCA (CTER) – VI LIVELLO, PER SVOLGERE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO FP-7 NEXPREs

Art. 1

Posti a concorso

1. L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) – Istituto di Radioastronomia di Bologna, indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lettera a) del CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto il 7 ottobre 1996, per l'assunzione con contratto a tempo determinato, di n. 1 unità di personale con trattamento giuridico-economico corrispondente al profilo di Collaboratore Tecnico Enti Ricerca (CTER) – VI livello, per svolgere attività di supporto allo sviluppo del progetto NEXPREs con assegnazione all'Istituto di Radioastronomia dell'INAF di Bologna.
2. Gli oneri relativi al predetto contratto saranno a carico dei fondi provenienti dal Progetto NEXPREs (Novel EXplorations Pushing Robust e-VLBI Services funded by the European Commission DG-INFSo, Seventh Framework Programme, Contract 261525) contratto, siglato tra il Consorzio e INAF.
3. Il contratto avrà la durata di 12 mesi. Il suddetto contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 4, lettera a), del CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto il 7 ottobre 1996, potrà eventualmente essere prorogato in relazione alla durata del progetto e al perdurare delle esigenze per le quali è bandita la presente procedura concorsuale ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria. La durata complessiva del medesimo contratto non potrà comunque superare i cinque anni.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a. cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
 - b. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - c. diploma di istruzione secondaria di secondo grado. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni, dovranno produrre il provvedimento che riconosca l'equipollenza ed allegare alla domanda di ammissione al concorso il titolo stesso tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana;
 - d. esperienza nella gestione hardware e software di sistemi informatici e reti di trasmissioni dati.
 - e. conoscenza della lingua inglese scritta e parlata da verificarsi in sede di colloquio;
 - f. idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'INAF ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
 - g. non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
 - h. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
 - i. non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;

- possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.
3. I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
 4. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
 5. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura concorsuale con atto del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia dell'INAF.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta, possibilmente dattiloscritta, secondo lo schema di cui all'Allegato A, reperibile sul sito internet dell'Istituto di Radioastronomia <http://www.ira.inaf.it/Home.html> e dell'INAF <http://www.inaf.it/> ed inoltrata esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto di Radioastronomia – Via Piero Gobetti n. 101 – 40129 Bologna, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a serie speciale – concorsi ed esami, riportando sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione in alto a sinistra la seguente dicitura: **“Concorso 02/2011/IRA/ART15”**. A tal fine, fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
2. I candidati dovranno compilare il modello di domanda sopra indicato in tutte le sue parti. La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale con provvedimento del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia dell'INAF.
3. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.
4. Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - a. cognome e nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
 - b. luogo e data di nascita;
 - c. di essere cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
 - d. residenza ed esatto indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;
 - e. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c), del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituzione che lo ha rilasciato;
 - f. godimento dei diritti politici;
 - g. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - h. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p.) e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;
 - i. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - j. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
 - k. di avere conoscenza della lingua inglese. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio in sede di prova orale;

- l. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli candidati non italiani). Detta conoscenza verrà comunque accertata dalla Commissione esaminatrice durante il colloquio;
 - m. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
 - n. di essere idoneo fisicamente al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;
 - o. il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al successivo art. 8. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria;
 - p. il possesso di titoli utili alla valutazione di merito, con l'indicazione, in un separato elenco firmato in calce, dei titoli che intende far valutare ai sensi del successivo art. 7.
5. La mancata dichiarazione nella domanda anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del bando comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale. Comporterà, altresì, l'esclusione dal concorso l'invio della domanda oltre il termine previsto al precedente comma 1 del presente articolo.
 6. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.
 7. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
 8. La domanda di partecipazione deve essere corredata da:
 - a. "curriculum vitae et studiorum" sottoscritto dal candidato;
 - b. titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel curriculum;
 - c. titoli e/o documenti riferibili l'esperienza e le conoscenze acquisite;
 - d. elenco, sottoscritto dal candidato, di tutti i titoli e documenti presentati.I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è costituita da tre membri ed è nominata con atto del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia dell'INAF, Bologna.
2. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è individuato anche quale responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

Art. 5

Prove di esame

1. Le prove di esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale. La durata della prova scritta sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice.
2. La prova scritta potrà consistere, a scelta della commissione, in un elaborato teorico o in una serie di quesiti a risposta sintetica a carattere teorico-pratico o in test a risposta multipla sulle seguenti materie:
 - a. conoscenza dei sistemi operativi Linux e Windows;
 - b. apparati di rete, protocolli IP e sistemi di monitoraggio ;
 - c. file system e sistemi di storage.
3. La prova scritta sarà valutata in quarantesimi. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a 28/40.
4. La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto delle prove scritte ed, inoltre, sulle seguenti: elementi di base di informatica e conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse, conoscenza di internet e della posta elettronica. Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della lingua inglese.
5. Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti quaranta. Il colloquio si intenderà superato se i candidati riporteranno un punteggio non inferiore a 28/40.
6. Nella prima seduta la Commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove. La predetta Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, dovrà determinare i quesiti da sottoporre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.
7. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.
8. Il punteggio finale delle prove concorsuali è determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.
9. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio finale riportato nelle prove d'esame al voto conseguito nella valutazione dei titoli di cui al successivo art. 7.

Art. 6

Svolgimento delle prove di esame

1. Nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami di uno dei martedì o venerdì dei mesi successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al presente concorso, verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno quindici giorni prima della data fissata. Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla prova scritta sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova scritta verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati nella medesima Gazzetta Ufficiale.
2. I candidati non possono introdurre, nella sede della prova scritta, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.
3. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati, che abbiano conseguito l'ammissione alla predetta prova, almeno venti giorni prima della data in cui devono sostenerla a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. Con il medesimo avviso sarà data comunicazione del voto riportato dall'interessato nella prova scritta e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.
4. La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 7

Valutazione titoli – Modalità di presentazione

1. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo l'espletamento della prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.
2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti venti.
3. Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:
 - a. ulteriori titoli di studio rispetto a quelli richiesti dal bando per l'ammissione al presente concorso;
 - b. corsi di aggiornamento e/o formazione svolti presso enti pubblici e/o privati attinenti alla professionalità per la quale si concorre;
 - c. servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato e/o attività svolta con altre tipologie contrattuali presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione e/o pubbliche amministrazioni, nello stesso profilo o qualifica equiparata al profilo per il quale è indetto il presente concorso, e con la medesima professionalità richiesta e tipologia di attività per la quale si concorre;
 - d. servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato e/o attività svolta con altre tipologie contrattuali presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione e/o pubbliche amministrazioni, in profili o qualifiche equiparate, o attività lavorative inferiori al profilo per il quale è indetto il presente concorso;
 - e. idoneità nei concorsi pubblici.
4. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere allegati alla domanda stessa, unitamente all'elenco riepilogativo degli stessi, secondo le seguenti modalità:
 - a. in originale o copia autenticata
 - b. con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato B, relativamente agli stati, qualità personali e fatti di cui all'elenco contenuto nel predetto art. 46 e riprodotto nell'Allegato E al presente bando;
 - c. in fotocopia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato C, relativamente alle categorie di titoli non espressamente indicati nell'art. 46 del suddetto DPR n. 445/2000 e, pertanto, non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.
5. Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico ogni elemento utile al fine di poter consentire alla Commissione esaminatrice di valutare il titolo dichiarato, pena la non valutazione del titolo stesso. In particolare, nel caso di servizio prestato presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione e/o pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro subordinato e/o parasubordinato e/o di attività svolta con altre tipologie contrattuali, il candidato dovrà redigere apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo lo schema di cui all'Allegato D, nella quale il candidato stesso dovrà specificare, oltre al profilo, al livello, o alla qualifica posseduta, la durata del servizio e/o dell'attività prestata, l'Ufficio presso il quale è stata svolta l'attività lavorativa, nonché la tipologia della predetta attività, fornendone una breve descrizione. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione ovvero per la Commissione esaminatrice di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
6. Non saranno valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa o ad altra amministrazione, ai quali il candidato faccia riferimento, né i titoli che pervengano all'Istituto di Radioastronomia INAF successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.
7. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea, così come previsto dall'art. 3, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
8. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione straniero.

9. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma 8, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.
10. Al di fuori dei casi di cui ai precedenti commi 8 e 9, gli atti e i documenti redatti in lingua straniera, gli stati, le qualità personali ed i fatti documentati mediante certificati ed attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne attesta la conformità all'originale testo straniero, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci.

Art. 8

Titoli di preferenza a parità di merito

1. I candidati che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'Istituto di Radioastronomia – Via Piero Gobetti n. 101 – 40129 Bologna, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/1994. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi secondo lo schema di cui agli Allegati B e C.
4. Le categorie dei cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/1994.
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c. dalla minore età.

Art. 9

Approvazione delle graduatorie

1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli, secondo il computo di cui all'art. 5, commi 8 e 9, del presente bando, con l'osservanza, a parità di merito ovvero a parità di merito e di titoli, delle preferenze previste dal precedente art. 8. Sarà dichiarato vincitore il candidato collocatosi al primo posto nella graduatoria di merito.
2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia dell'INAF, previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale, e pubblicata sul sito internet dell'Istituto di Radioastronomia <http://www.ira.inaf.it/Home.html> e dell'INAF <http://www.inaf.it/>. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a serie speciale – Concorsi ed esami.

Art. 10

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. Il vincitore del presente concorso sarà invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo determinato e, contestualmente, lo stesso vincitore sarà invitato a presentare od a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceverà il relativo invito, i seguenti documenti:
 - a. la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. Il vincitore potrà altresì comprovare il

possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato nel presente comma 1. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

- b. certificato di idoneità all'impiego rilasciato da un medico militare in servizio permanente effettivo, ovvero da un medico legale dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito. Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad un'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, ed una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere. La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori di concorso.
2. Il vincitore cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea regolarmente soggiornante in Italia, può utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.
4. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.
5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca – VI livello – e gli verrà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto delle Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il profilo ed il livello attribuiti.
7. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto delle Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.
8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

9. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Istituto di Radioastronomia dell'INAF potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Istituto di Radioastronomia per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro medesimo.
2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto di Radioastronomia dell'INAF.

Art. 13

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati possono chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami, dell'avviso della pubblicazione sul sito dell'Istituto di Radioastronomia della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 9, comma 2.
2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'Istituto di Radioastronomia dell'INAF, via Piero Gobetti 101 – 40129 Bologna.

Art. 14

Norme di salvaguardia

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il presente bando sarà pubblicato sul sito dell'Istituto di Radioastronomia <http://www.ira.inaf.it/Home.html> e sul sito dell'INAF <http://www.inaf.it>.

Bologna, 20 aprile 2011

Istituto di Radioastronomia – INAF
Il Direttore
Dr.ssa Luigina Feretti